



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

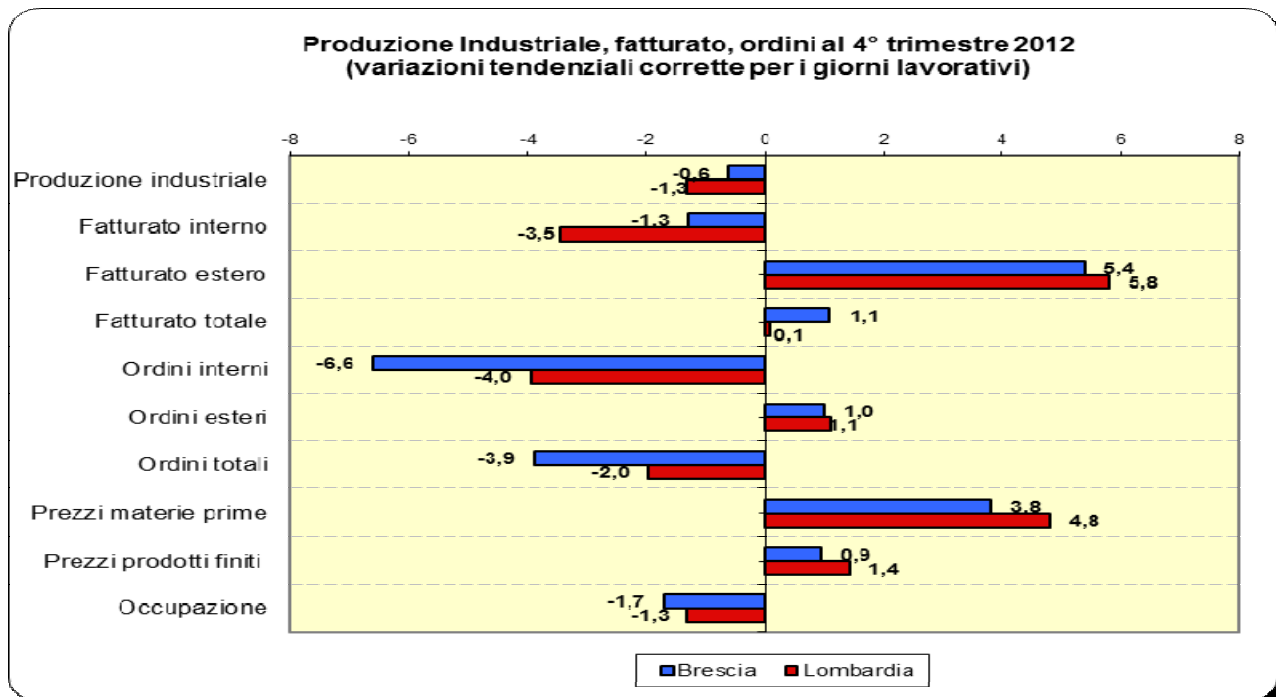
CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA AL 4° TRIMESTRE 2012¹

QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera ha coinvolto nel quarto trimestre 245 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 120,10%.²

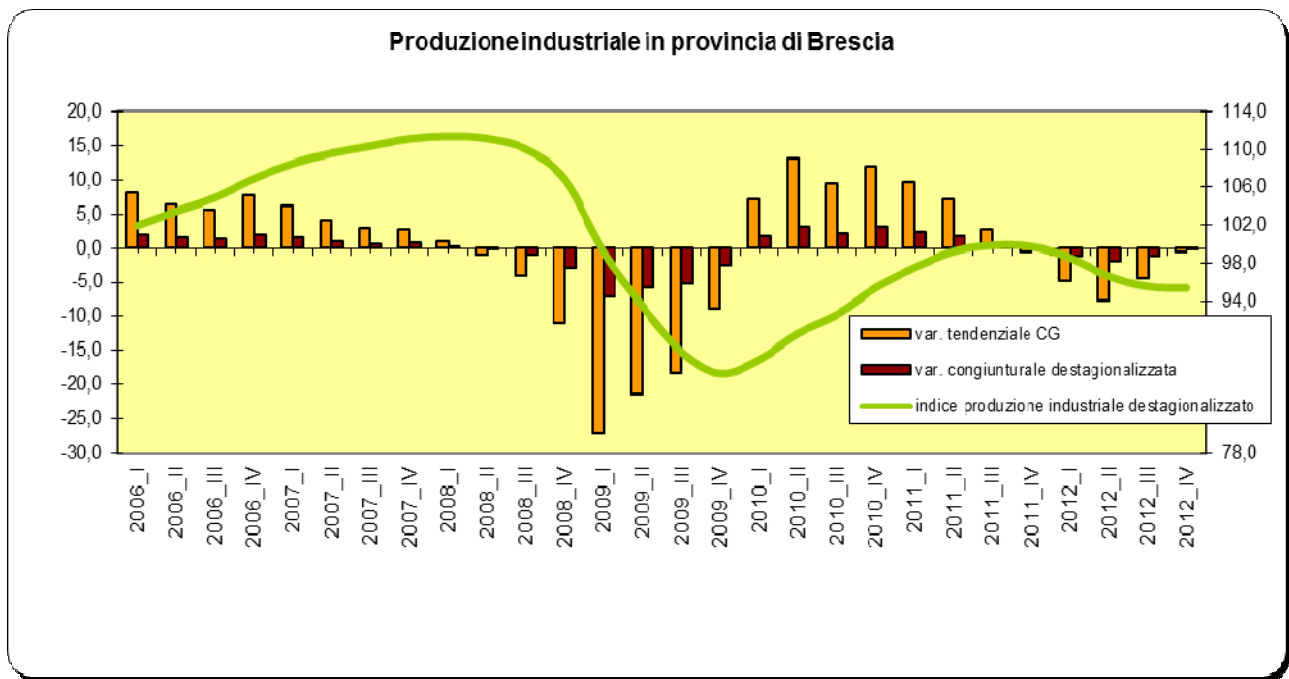
Nel quarto trimestre la variazione congiunturale destagionalizzata della produzione manifatturiera ha subito una diminuzione dello 0,2%, in rallentamento rispetto al trimestre precedente. La flessione su base annua è stata dello 0,6%. La dinamica bresciana risulta meno negativa di quella regionale che ha registrato un rallentamento tendenziale dell'1,6%.

Il peggioramento della produzione industriale si è accompagnato con un andamento in contro tendenza del fatturato, che ha registrato un aumento congiunturale dello 0,3% e dell'1,1% su base annua. Ancora negativi, invece, gli ordini totali che perdono un punto percentuale rispetto al trimestre precedente ed il 3,9% in confronto allo stesso periodo dello scorso anno.



¹ Dal primo trimestre 2011 l'indagine congiunturale sull'industria e sull'artigianato ha subito delle innovazioni che hanno riguardato il passaggio alla classificazione delle attività economiche ATECO2007 e una nuova metodologia di trattamento dei dati anomali. Ne consegue che le serie storiche riportate possono presentare degli scostamenti maggiori dal solito rispetto a quanto pubblicato nei trimestri precedenti.

² L'indagine congiunturale regionale si basa su dati provvisori e su una copertura parziale rispetto al campione teorico perché per esigenze di natura organizzativa il comunicato del secondo trimestre è stato pubblicato prima di avere ricevuto tutte le risposte da parte delle imprese. Gli indici rielaborati in base ai dati definitivi saranno diffusi il prossimo trimestre.



La fase negativa del ciclo industriale bresciano nel quarto trimestre si è confermata. L'indice della produzione è rimasto pressoché invariato rispetto al trimestre precedente.

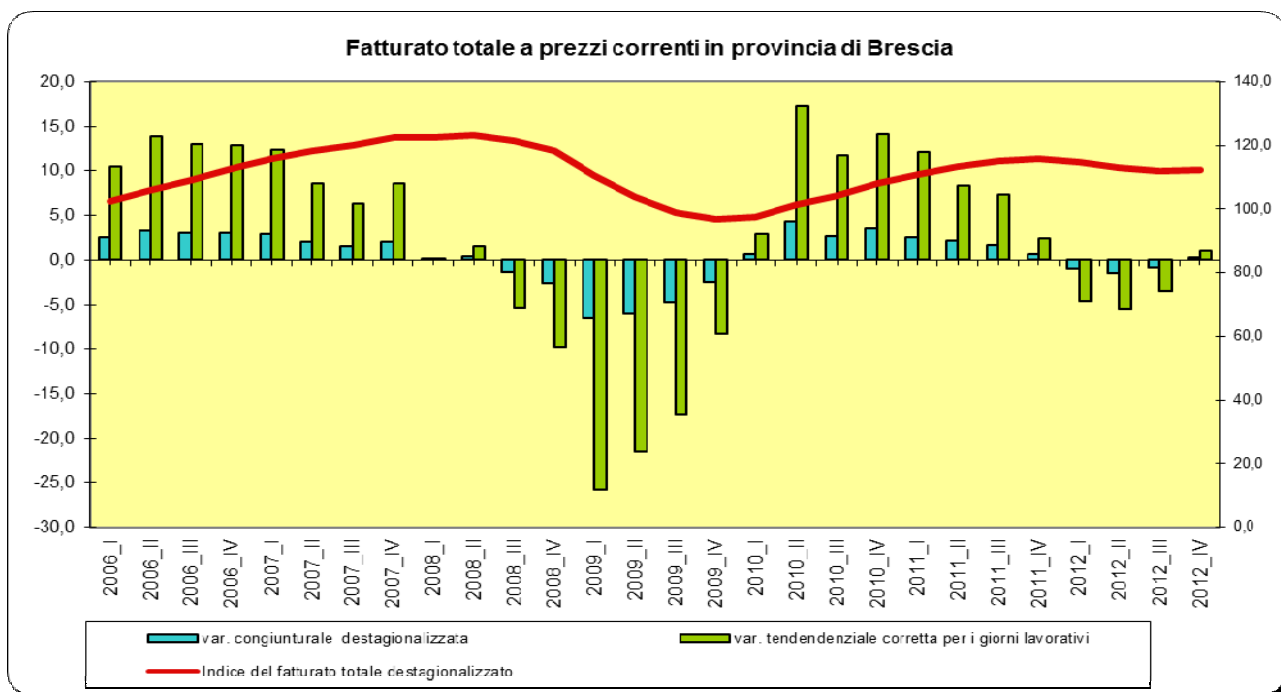
Dal punto di vista strutturale si rileva che, rispetto al quarto trimestre 2011, solo le imprese di grandi dimensioni hanno registrato una variazione positiva: +4,49%. Negative le medie e le piccole: rispettivamente -2,13% e -1,78%.

Analizzando i singoli settori appaiono contrazioni tendenziali importanti per il legno-mobilio -13,83%, i minerali non metalliferi -11,40% e la siderurgia -6,24%, meno intense per pelli-calzature -4,43%, abbigliamento -3,51%, meccanica -1,27% e gomma-plastica -0,52%. Positivi tutti gli altri settori con in testa chimica +20,53% e mezzi di trasporto +13,28%.

FATTURATO

Nonostante il calo della produzione il fatturato ha segnato una variazione congiunturale destagionalizzata leggermente positiva pari a +0,3%. Il dato su base annua è ancora più positivo: +1,1%. Il segno più si deve al deciso contributo del fatturato estero: +1,4% congiunturale; +5,4% tendenziale. Negativo il fatturato sul mercato interno: -0,4% congiunturale; -1,3% tendenziale.

La quota del fatturato estero si è attestata al 35,89%, in diminuzione sul trimestre precedente di circa 4 punti percentuali.

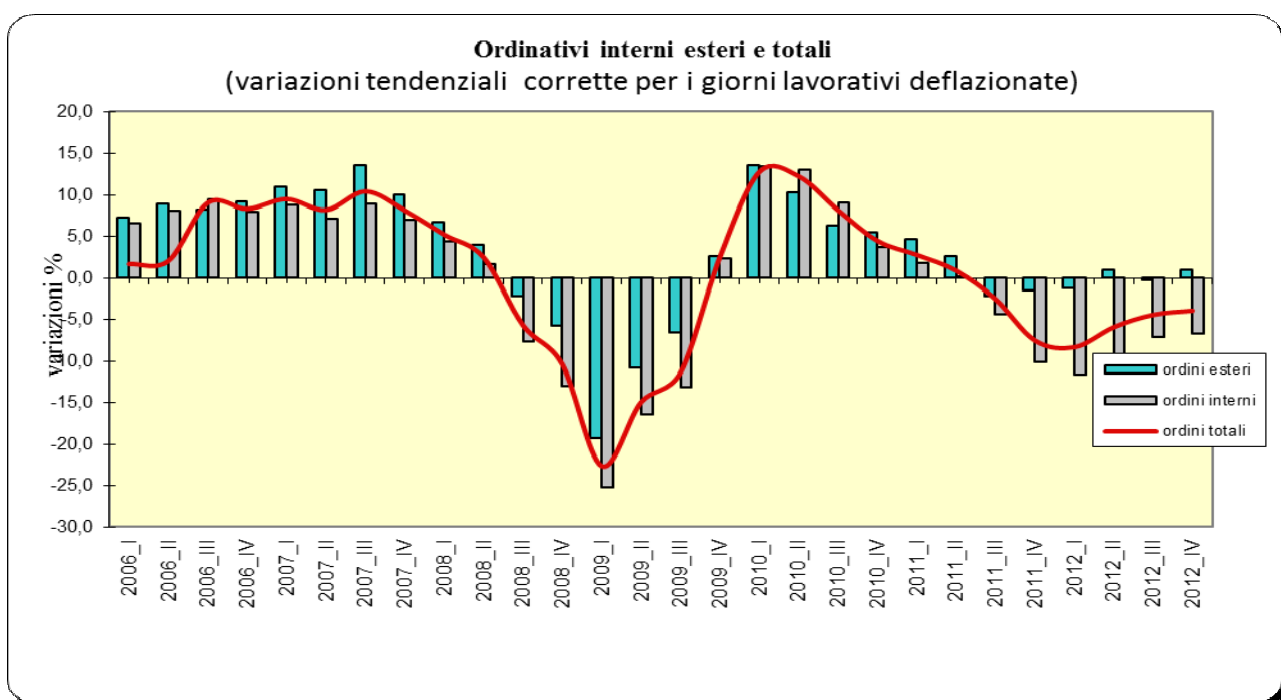


Su base trimestrale la variazione dei prezzi si mantiene positiva ma in decelerazione sia per i prezzi delle materie prime (+0,52%) sia dei prodotti finiti (+0,27%).

ORDINI

Gli ordini registrano un ulteriore calo, leggermente attenuato rispetto a quello della scorsa rilevazione, sia su base trimestrale (-1,0%) sia su base annua (-3,9%).

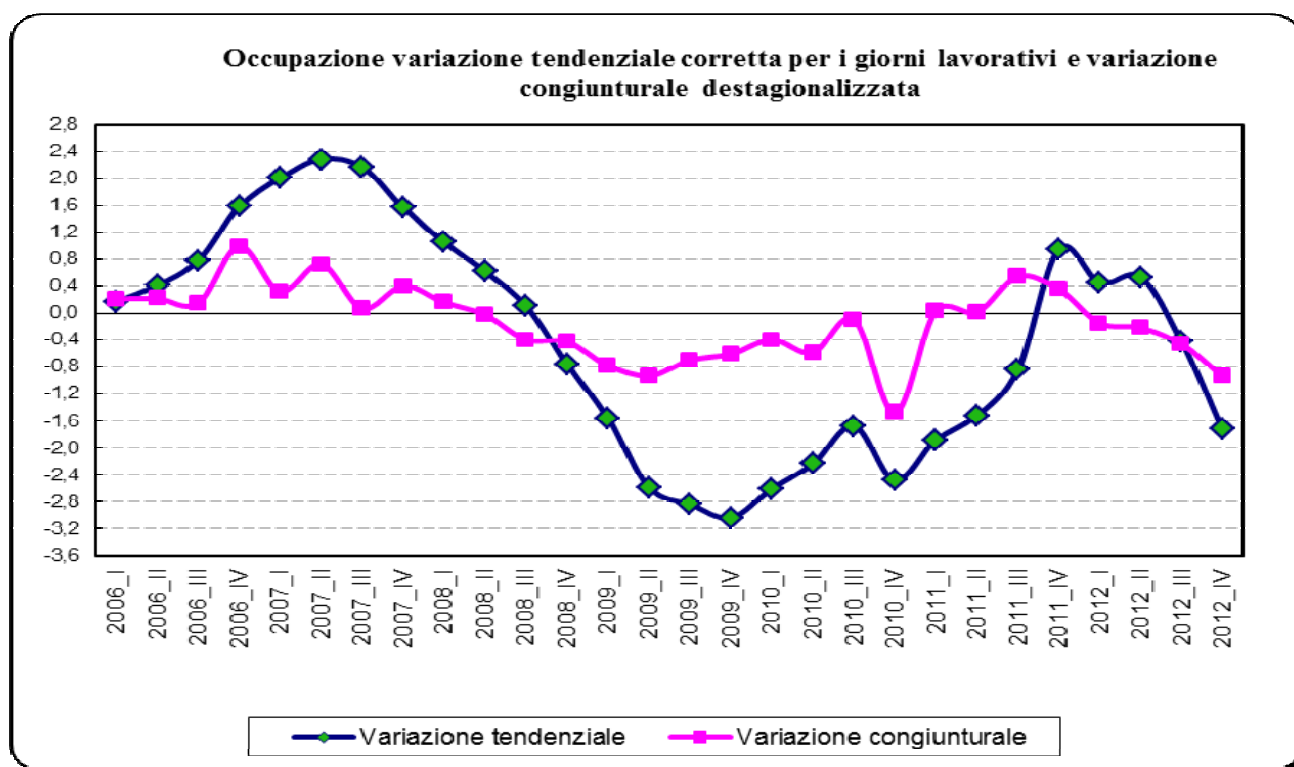
Entrambe le dinamiche, congiunturale e tendenziale, presentano un crollo degli ordinativi provenienti dal mercato interno (rispettivamente -1,7% e -6,6%). Positivo il mercato estero (+0,2% congiunturale e +1,0% tendenziale).



OCCUPAZIONE

Dalle informazioni provenienti dal mercato del lavoro si rileva un ulteriore peggioramento dell'andamento provinciale. La quota di imprese che nel quarto trimestre ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria è aumentata passando dal 19,67% del trimestre precedente al 27,76% attuale.

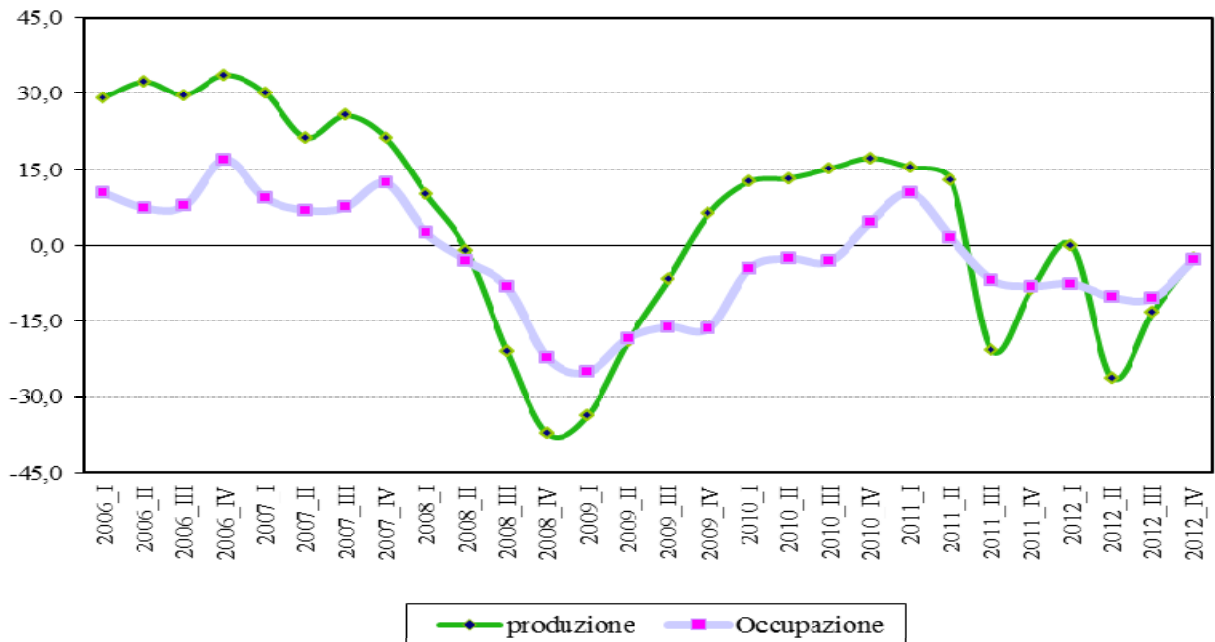
L'occupazione è diminuita dello 0,9% rispetto al terzo trimestre e dell'1,7% su base annua.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative delle imprese intervistate circa la produzione, l'occupazione ed il fatturato rimangono negative, anche se con un'intensità minore rispetto ai trimestri precedenti. Sono le imprese di piccola e media dimensione ad esprimere le prospettive peggiori. Positive, invece, le aspettative per i mercati esteri, evidentemente più dinamici rispetto a quelli nazionali.

Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia Anni 2006-2012



Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia Anni 2006-2012

